

SNAPRECOM DIRSTAT DIPRECOM SNAPROCV

UN BUON CONTRATTO!

Si è tenuta qualche giorno fa l'assemblea dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri per fare il punto sul rinnovo del CCNL 2019-2021.

Come è noto, l'ARAN ha aperto formalmente le trattative nel corso dell'estate e nella circostanza poco si è detto, rinviando la contrattazione vera e propria alla ripresa autunnale. Al momento, le trattative non sono ancora riprese e mentre il nostro contratto **è fermo da quasi 6 anni**, le trattative per il CCNL 2022-24 del comparto delle Funzioni Centrali sono già in corso.

L'assemblea ha formulato molte proposte, con particolare riguardo **all'effettività del principio del diritto all'incarico**, al profilo economico e ai benefit. Nei prossimi giorni raccoglieremo ulteriori, concrete proposte per arricchire la nostra piattaforma contrattuale.

È appena il caso di sottolineare che Snaprecom, Dirstat, Diprecom e Snaprociv non accetteranno quindi contratti vuoti o copia-incolla di altre Aree di contrattazione (ad es. quello delle Funzioni Centrali).

L'attenzione di queste Organizzazioni Sindacali resta alta e l'obiettivo è quello di arrivare nel più breve tempo possibile alla firma definitiva del contratto con il riconoscimento di tutti i diritti giuridici ed economici della Dirigenza della Presidenza del Consiglio.

Del resto, tutti i dirigenti hanno convenuto sul fatto che dopo quasi 6 anni non è possibile accettare un contratto incapace di tener conto di un tale ritardo; è perciò **indispensabile** approdare ad un **buon contratto**, sia dal punto di vista giuridico che economico.

Ma per questo è necessaria la massima partecipazione di tutti! Siete TUTTI invitati ad inviare proposte e a partecipare alle prossime assemblee dove continueremo a condividere le iniziative per arrivare a quello che ci spetta di diritto dopo 6 anni: **un buon contratto!**

Pertanto, queste Organizzazioni Sindacali, al fine di offrire una vera opportunità di crescita professionale a tutto il personale dirigenziale, continueranno ad impegnarsi nella ricerca e nell'approfondimento di modalità, strumenti e risorse che il rinnovo del CCNL non potrà certo ignorare.

Roma, 30 settembre 2024